

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2002

(Importi in unità di Euro)

A Attività della Fondazione

Nel corso dell'esercizio 2002 la Fondazione ha proseguito l'attività secondo le linee guida contenute nel D.Lgs n. 153 del 17 maggio 1999 e gli orientamenti forniti dall'Autorità di Vigilanza.

In data 2 ottobre 2002 il Consiglio di Amministrazione, sentito anche l'Organo di Indirizzo, è tempestivamente intervenuto a salvaguardia del patrimonio deliberando la liquidazione delle gestioni patrimoniali e l'effettuazione di una nuova operazione di investimento in titoli obbligazionari strutturati Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.a. che, alla garanzia del capitale investito e alla certezza del flusso cedolare, associano la possibilità di beneficiare del futuro rialzo medio degli indici azionari di riferimento nella misura massima del 30%.

B Gestione patrimoniale e finanziaria

I mezzi di cui la Fondazione dispone erano affidati fino al 2 ottobre 2002 a due gestori specializzati di emanazione bancaria.

Dopo numerosi incontri con i gestori i quali prospettavano imminenti riprese di valore delle quotazioni azionarie, alla luce del perdurante andamento negativo delle gestioni patrimoniali e degli scenari internazionali che facevano presagire ulteriori perdite, il Consiglio di Amministrazione, in un'ottica di preservazione del patrimonio della Fondazione, ha deliberato la revoca del mandato ai due gestori e l'effettuazione di un nuovo investimento

secondo criteri di rischio altamente prudenziali che consentissero di conservare il capitale e di ottenere una adeguata redditività.

Il capitale rimborsato è stato così reinvestito in data 21 ottobre 2002 mediante la sottoscrizione di n. 6.050 obbligazioni Hypo Alpe-Adria –Bank S.p.a. del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna (per un valore nominale complessivo di Euro 6.050.000), emesse e rimborsabili alla pari con scadenza al 22 ottobre 2007. Trattasi di obbligazioni strutturate non convertibili legate agli indici azionari Eurostoxx 50, S&P 500 e Nikkei 225.

La cedola semestrale fino al 21/10/2006 è pari all'1,775% del valore nominale, equivalente ad un tasso annuo lordo del 3,55%. Alla scadenza del 22/10/2007 per ogni obbligazione nominale di 1.000 Euro verrà corrisposto, al lordo dell'imposta sostitutiva, un importo a titolo di interessi pari al maggiore tra il 3,55% del nominale ed il 30% dell'apprezzamento medio nel quinquennio degli indici azionari Eurostoxx 50, S&P 500 e Nikkei 225.

L'operazione di liquidazione delle gestioni patrimoniali precedenti ha comportato una perdita complessiva di Euro 603.903 così suddivisa:

- gestione patrimoniale San Paolo IMI € 443.951
- gestione patrimoniale Unicredit Banca (ex Cariverona) € 159.952

I rendimenti netti negativi delle gestioni patrimoniali, su base annua, sono stati:

- 4,25 % per la gestione affidata a Cariverona Banca S.p.a.
- 16,53 % per la gestione patrimoniale affidata a San Paolo IMI Asset Management SGR.

Alla data del 31 dicembre 2002, pertanto, tutte le disponibilità della Fondazione risultano investite nelle obbligazioni strutturate Hypo Alpe-Adria-Bank valutate al costo d'acquisto pari a Euro 6.050.000. Siffatta scelta è stata effettuata dagli organi della Fondazione in quanto il rating attribuito dalla Moody's alla Hypo Alpe-Adria-Bank è pari a <<Aa2/3>>.

Le disponibilità liquide della Fondazione alla data di riferimento del presente bilancio, ammontanti a Euro 119.059, sono costituite dal saldo della cassa e dai saldi attivi dei conti correnti bancari. Gli importi risultano i seguenti:

cassa	72
c/c presso Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	1.541
c/c presso Hypo Alpe-Adria-Bank	53
c/c presso Cariverona Banca S.p.a.	<u>117.393</u>
Totale liquidità	119.059

C Gestione economica

Come si evince dal bilancio e dalla nota integrativa il risultato economico fortemente

negativo dell'esercizio è stato determinato dalle perdite prodotte dalle precedenti gestioni patrimoniali. L'attività erogativa è stata svolta utilizzando gli accantonamenti che nei precedenti esercizi erano stati effettuati al "Fondo per le erogazioni".

Il disavanzo complessivo, quale risulta dalla differenza tra proventi ed oneri di gestione, ammonta ad Euro 672.807.

Il disavanzo di gestione viene parzialmente coperto utilizzando interamente la "Riserva per il mantenimento dell'integrità patrimoniale" di Euro 565.520, gli "Avanzi portati a nuovo" dei precedenti esercizi di Euro 1.183 ed il "Fondo per la stabilizzazione delle spese di gestione" di Euro 25.823. Il totale utilizzo di quest'ultimo è effettuato in considerazione della sua natura di riserva costituita con utili di precedenti esercizi.

Il disavanzo residuo ammonta ad Euro 80.281 e viene riportato nei successivi esercizi in quanto se ne prevede l'assorbimento nell'arco dei prossimi quattro anni.

Gli organi della Fondazione si impegnano formalmente a coprire il disavanzo residuo entro il predetto limite temporale utilizzando il flusso della gestione reddituale generato in ciascun esercizio:

disavanzo residuo 2002 *nominale* Euro 80.281

disavanzo residuo 2002 *reale* calcolato sulla base di un prevedibile tasso d'inflazione annuo del 2,2% Euro 82.047

importo annuo a carico dei prossimi quattro esercizi $82.047 : 4 =$ Euro 20.512

Il reintegro sarà effettuato nella misura di Euro 20.512 circa per ogni esercizio dal 2003 fino al 2006 grazie ai proventi certi che matureranno sulle obbligazioni Hypo Alpe-Adria-Bank.

Si ritiene di formulare il seguente piano di copertura del disavanzo di gestione residuo dell'esercizio 2002 tenendo anche in considerazione quanto previsto dal decreto 27/3/2003 del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

	2003	2004	2005	2006	Totale
Interessi annui netti su obbligh.	187.928	187.928	187.928	187.928	
Costi di gestione	104.000	104.000	104.000	104.000	
Imposte	2.500	2.500	2.500	2.500	
Avanzo dell'es.	81.428	81.428	81.428	81.428	
Reintegro disavanzo 2002	20.512	20.512	20.512	20.512	82.048
Acc.to ris.obbl.	12.183	12.183	12.183	12.183	
Acc.to L.266/91	3.249	3.249	3.249	3.249	
Erogazioni	45.484	45.484	45.484	45.484	

Nel prossimo quadriennio le spese di gestione, ivi compresi i compensi agli organi statutari, e l'attività erogativa saranno interamente spesati con i ricavi della gestione dell'esercizio senza intaccare in alcun modo il patrimonio della Fondazione.

Non si ritiene di programmare fin d'ora la ricostituzione della "Riserva per il mantenimento dell'integrità patrimoniale" ma di destinarvi invece il surplus che potrebbe emergere dal 30% dell'apprezzamento medio dei principali indici azionari come sopra specificati, cui è agganciato il prestito obbligazionario. E' ipotizzabile infatti nel medio periodo un riallineamento di detti indici in forza di una ripresa dei mercati azionari.

A titolo puramente informativo si evidenzia che al 31/12/2002 i tre indici di riferimento evidenziavano già una variazione positiva rispetto al valore registrato alla data del 22/10/2002.

D Gestione erogativa

1. Rendiconto dell'attività erogativa

Tutta l'attività erogativa è stata effettuata nel 2002 utilizzando gli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi al "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" in quanto la gestione dell'esercizio non ha generato risorse da destinare alle erogazioni.

Nel corso dell'esercizio sono state deliberate erogazioni per complessive Euro 74.196 suddivise per settori di intervento come più sotto specificato. Ogni contributo è stato oggetto di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione. I pagamenti ai beneficiari sono stati effettuati a seguito di presentazione da parte dei medesimi di apposito rendiconto del progetto con i documenti contabili giustificativi. A fronte degli impegni di spesa assunti sono stati effettuati pagamenti per Euro 69.486 di cui Euro 48.394 relativi a contributi deliberati nei precedenti esercizi ed Euro 21.092 relativi a delibere assunte nel 2002.

L'attività erogativa della Fondazione è riassunta nel seguente prospetto:

(1) Importi pagati nel 2002 ma deliberati in precedenza	48.394
(2) Totale deliberato nell'esercizio	74.196
(3) Importi deliberati e pagati nell'esercizio	21.092
(4) Totale erogato nell'esercizio (1)+(3)	69.486
(5) Storni deliberati nell'esercizio	670
(6) Residuo deliberato nell'esercizio ancora da erogare (2)-(3)	53.104

Il conto "Erogazioni deliberate", che esprime il debito per i contributi deliberati ma non

erogati, presenta un saldo di Euro 155.363 così distinti:

erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2002	53.104
erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2001	24.790
erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2000	77.469

Il "Fondo erogazioni", che esprime le risorse residue da destinare all'attività erogativa, presenta al 31/12/2002 un saldo di Euro 18.383 ed è stato così movimentato:

(1) Consistenza iniziale	91.909
(2) Utilizzi per erogazioni deliberate	74.196
(3) Storni deliberati	670
(4) Incrementi	0
(5) Consistenza finale (1)-(2)+(3)+(4)	18.383

Il "Fondo per il volontariato ex L. 266/91", che presenta al 31/12/2002 un saldo di Euro 27.949, è stato così movimentato:

(1) Consistenza iniziale	80.085
(2) Utilizzi	52.136
(3) Consistenza finale (1)-(2)	27.949

2. Bilancio di missione

Nel Documento programmatico previsionale per l'anno 2003 sono stati indicati i tre settori ammessi scelti dal Consiglio nelle quattro categorie di cui all'art.1, comma 1, del decreto legislativo 153/1999, come modificato dall'art.11 della legge 28 dicembre 2001, n.448. Tali settori, che rappresentano una continuità rispetto all'attività nel settore istituzionale finora svolta dalla Fondazione, sono l'educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola, la filantropia e beneficenza e infine arte, attività e beni culturali.

Preponderante, nel corso dell'esercizio, l'attenzione prestata nel settore dell'arte, seguita dall'assistenza alle categorie sociali più deboli e dall'istruzione.

Di seguito vengono illustrati nel dettaglio gli interventi, distinti per settori.

1. **Arte.** Numerose sono state le iniziative artistiche svolte presso la "Pescheria Nuova" in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e Spettacolo del Comune di Rovigo.

E' stata portata a conclusione la mostra d'arte africana contemporanea "Anima tribale – corpo metropolitano" con uno stanziamento di € 5.164. Sempre presso la "Pescheria Nuova" sono state realizzate le esposizioni dei pittori Vanni Cantà e Palino – Domenico Casadei e, con l'ulteriore collaborazione di Lendicomics Club Rovigo, la mostra Rovigo a Strisce "Altro Mondi", una panoramica sul mondo del fumetto fantascientifico per

complessivi € 15.494. L'attività nel settore artistico in collaborazione con il Comune di Rovigo si è completata con la mostra "Rovigo Segreta", esposizione di immagini sacre dell'Accademia dei Concordi e dell'Archivio del Seminario Vescovile con una assegnazione di € 9.296.

Alla Società Musicale "F.Venezze" di Rovigo sono stati assegnati € 1.549 per l'organizzazione di alcuni concerti di musica classica.

E' inoltre continuata la collaborazione con la Giovane Accademia Musicale di Rovigo alla quale sono stati assegnati € 3.000 per la realizzazione di un corso di alto perfezionamento musicale.

2. **Istruzione.** Sono stati assegnati € 1.549 alla Confesercenti di Rovigo per l'organizzazione, in collaborazione con il Provveditorato agli Studi, di incontri con gli studenti delle scuole medie e con i docenti delle scuole elementari per affrontare e discutere della sicurezza e della prevenzione dei pericoli che si incontrano per strada.

Alla Provincia di Rovigo, Servizio Bibliotecario Provinciale, sono stati assegnati € 12.000 per il progetto "Incontro con l'autore – gli scrittori incontrano i loro giovani lettori"

All'Association Européenne des Enseignants – AEDE di Rovigo, per la realizzazione del progetto "Noi protagonisti" destinato ad una classe terminale di una scuola elementare, sono state assegnati € 1.350.

Alla Scuola annessa al Convento Frati Cappuccini di Rovigo sono stati erogati € 5.000 per l'acquisto di attrezzature informatiche.

3. **Assistenza alle categorie sociali più deboli.** Alla Comunità Missionaria di Villaregia sono stati assegnati € 15.494 per completare l'acquisto di un autocarro per il trasporto di merci che dovranno essere destinate alle comunità missionarie nel mondo.

4. **Conservazione e valorizzazione di beni e delle attività culturali e dei beni ambientali.**

Al Centro Polesano di Studi Storici, Archeologici ed Etnografici – C.P.S.S.A.E. di Rovigo sono stati assegnati € 1.800 per l'assegnazione della Borsa di Studio "G. Gherardini". Verranno esaminati progetti di ricerca, tesi di specializzazione, dottorato di ricerca o altri progetti aventi per oggetto l'archeologia della pianura padana con particolare riferimento al basso corso dei fiumi Po e Adige, dalla Laguna di Venezia al Ravennate.

E Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio se non una modesta fluttuazione dei mercati in relazione agli episodi bellici in corso.

F Evoluzione prevedibile della gestione

La certezza dei flussi cedolari prodotti dalle obbligazioni consentirà alla Fondazione di conseguire nell'esercizio 2003 e nei successivi un risultato economico positivo dopo aver coperto il disavanzo dell'esercizio 2002, come analiticamente illustrato più sopra, consentendo la continuità dell'attività erogativa.

Il Presidente

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002

(Importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	<i>31/12/2002</i>	<i>31/12/2001</i>
1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI		
a) beni immobili	242.734	249.283
di cui:		
beni immobili strumentali	242.734	249.283
b) beni mobili d'arte	39.276	39.276
c) beni mobili strumentali	9.064	10.701
<i>totale 1</i>	291.074	299.260
2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.050.000	
a) titoli obbligazionari	6.050.000	
3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale		6.971.579
4 CREDITI	113.638	109.820
di cui:		
esigibili entro l'esercizio successivo	175	1.000
5 DISPONIBILITA' LIQUIDE	119.059	28.109
6 RATEI E RISCONTI ATTIVI	42.298	
TOTALE ATTIVO	6.616.069	7.408.768
PASSIVO	<i>31/12/2002</i>	<i>31/12/2001</i>
1 PATRIMONIO NETTO		
a) fondo di dotazione	6.480.966	6.480.966
b) riserva per l'integrità del patrimonio	0	565.520
c) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0	920
d) avanzo (disavanzo) residuo	-80.281	263
<i>totale 1</i>	6.400.685	7.047.669
2 FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO		
a) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	18.383	91.909
b) altri fondi		25.823
di cui:		
fondo stabilizzaz. spese di gestione		25.823
<i>totale 2</i>	18.383	117.732
3 EROGAZIONI DELIBERATE		
a) nei settori rilevanti	155.363	151.322
4 FONDO PER IL VOLONTARIATO	27.949	80.085
5 DEBITI	13.689	11.960
di cui:		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.689	11.960
TOTALE PASSIVO	6.616.069	7.408.768

CONTO ECONOMICO

	<i>31/12/2002</i>	<i>31/12/2001</i>
1 RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	-603.903	-200.659
2 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	42.008	77
a) da immobilizzazioni finanziarie	36.656	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati		12
c) da crediti e disponibilità liquide	5.352	65
3 ALTRI PROVENTI	-	673
4 ONERI		
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-39.290	-38.828
b) per il personale		-8.368
c) per consulenti e collaboratori esterni	-34.475	-22.104
d) per servizi di gestione del patrimonio	-6.875	-7.882
e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	-136	-128
f) ammortamenti	-11.251	-11.457
g) altri oneri	-17.010	-12.489
<i>Totale oneri</i>	-109.037	-101.256
5 PROVENTI STRAORDINARI		67.307
6 IMPOSTE	-2.548	-2.456
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	-672.807	-236.949
7 UTILIZZO FONDI	592.526	237.212
utilizzo f.do stabilizz.rendite		30.987
utilizzo f.do stabilizz.spese gestione	25.823	
utilizzo avanzi esercizi precedenti	1.183	
utilizzo riserva per l'integrità del patrimonio	565.520	206.225
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	-80.281	263

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2002

(Importi espressi in unità di Euro)

STRUTTURA DEL BILANCIO

Il progetto di bilancio chiuso il 31 dicembre 2002 si compone di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa così come previsto dal D. Lgs. 153/99 e dall'atto di indirizzo del 19/04/2001 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Esso è corredato dalla relazione sulla gestione.

Stato patrimoniale e conto economico sono stati redatti in conformità agli schemi riportati rispettivamente negli allegati A e B del sopra citato atto di indirizzo.

La nota integrativa contiene le informazioni previste dall'articolo 11 dell'atto di indirizzo del 19/04/2001.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi indicati agli artt. 2423 e seguenti del codice civile. In particolare:

- il bilancio è stato redatto nel rispetto dei generali principi di prudenza, chiarezza, verità e di prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- nella loro generalità le valutazioni delle poste iscritte sono state compiute in prospettiva di una regolare continuità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione;

- i componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento.

A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle valutazioni sono stati osservati i seguenti criteri, aderenti in linea di principio a quelli prescritti all'art. 2426 del codice civile e al paragrafo dieci dell'atto di indirizzo 19/04/2001.

Immobilizzazioni

Materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, al netto dei fondi d'ammortamento.

Gli ammortamenti sono determinati secondo un piano sistematico, con aliquote corrispondenti alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le aliquote ordinariamente applicate sono riportate nella seguente tabella:

Fabbricati	3%
Impianti	7%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Attrezzatura varia	15%
Mobili e arredi	12%

Finanziarie

Sono costituite da titoli obbligazionari iscritti in bilancio al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzazione, che coincide con il nominale non ravvisandosi svalutazioni da operare.

Disponibilità liquide

Sono costituite dai saldi attivi dei conti correnti alla data di chiusura dell'esercizio e dalle consistenze di denaro ed altri valori in cassa, valutati secondo il criterio del valore nominale.

Ratei e risconti

Rappresentano quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi contabilizzati per rispettare il principio della competenza temporale.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate in base alle disposizioni vigenti.

B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

1 - Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono costituite dalle seguenti poste:

Fabbricati

a)	consistenza iniziale	249.283
b)	acquisti	
c)	riprese di valore	
d)	rivalutazioni	
e)	altre variazioni incrementative	1.960
f)	vendite	
g)	ammortamenti	(8.509)
h)	svalutazioni durature	
i)	altre variazioni in diminuzione	
j)	consistenza finale (al netto dei fondi)	242.734

Beni mobili d'arte

a)	consistenza iniziale	39.276
b)	acquisti	
c)	riprese di valore	
d)	rivalutazioni	
e)	altre variazioni incrementative	
f)	vendite	
g)	ammortamenti	
h)	svalutazioni durature	
i)	altre variazioni in diminuzione	

j)	consistenza finale	39.276
Impianti		
a)	consistenza iniziale	802
b)	acquisti	
c)	riprese di valore	
d)	rivalutazioni	
e)	altre variazioni incrementative	
f)	vendite	
g)	ammortamenti	(70)
h)	svalutazioni durature	
i)	altre variazioni in diminuzione	
j)	consistenza finale (al netto dei fondi)	732
Attrezzatura varia		
a)	consistenza iniziale	235
b)	acquisti	
c)	riprese di valore	
d)	rivalutazioni	
e)	altre variazioni incrementative	
f)	vendite	
g)	ammortamenti	(126)
h)	svalutazioni durature	
i)	altre variazioni in diminuzione	
j)	consistenza finale (al netto dei fondi)	109
Mobili e arredi		
a)	consistenza iniziale	8.479
b)	acquisti	
c)	riprese di valore	
d)	rivalutazioni	

e)	altre variazioni incrementative	
f)	vendite	
g)	ammortamenti	(1.504)
h)	svalutazioni durature	
i)	altre variazioni in diminuzione	
j)	consistenza finale (al netto dei fondi)	6.975

Macchine d'ufficio elettroniche

a)	consistenza iniziale	1.184
b)	acquisti	1.104
c)	riprese di valore	
d)	rivalutazioni	
e)	altre variazioni incrementative	
f)	vendite	
g)	ammortamenti	(1.042)
h)	svalutazioni durature	
i)	altre variazioni in diminuzione	
j)	consistenza finale (al netto dei fondi)	1.246

Immobilizzazioni finanziarie non quotate

a)	consistenza iniziale	
b)	acquisti	6.050.000
c)	trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
d)	rivalutazioni	
e)	rimborsi	
f)	vendite	
g)	trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
h)	svalutazioni	
i)	consistenza finale	6.050.000

Le immobilizzazioni finanziarie possedute alla data del 31/12/2002 sono rappresentate da n. 6.050 obbligazioni non quotate Hypo Alpe-Adria –Bank S.p.a. del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna, emesse e rimborsabili alla pari, sottoscritte in data 21/10/2002, scadenza 22/10/2007.

L'iscrizione in bilancio è stata effettuata al prezzo di acquisto che è pari al valore nominale.

Trattasi, nella fattispecie, di obbligazioni non convertibili strutturate legate agli indici azionari Eurostoxx 50, S&P 500 e Nikkei 225.

La cedola semestrale che maturerà alla fine di ogni semestre è pari all'1,775% del valore nominale, equivalente ad un tasso annuo lordo del 3,55%. Alla scadenza del 22/10/2007 per ogni obbligazione nominale di 1.000 Euro verrà corrisposto, al lordo dell'imposta sostitutiva, un importo, a titolo di interessi pari al maggiore tra il 3,55% del valore nominale ed il 30% dell'apprezzamento medio nel quinquennio degli indici azionari Eurostoxx 50, S&P 500 e Nikkei 225.

2 - Strumenti finanziari non immobilizzati

La liquidità della Fondazione fino alla data del 20/10/2002 era affidata ad investitori professionali mediante un mandato di gestione che attribuiva autonomia operativa quanto alle movimentazioni di acquisto e di vendita.

Al fine di interrompere definitivamente il trend fortemente negativo delle predette gestioni patrimoniali, in un'ottica di preservazione del patrimonio della Fondazione da ulteriori perdite, il Consiglio di Amministrazione in data 02/10/2002 ha deliberato la revoca del mandato ai due gestori e l'effettuazione di un nuovo investimento secondo criteri di rischio altamente prudenziali che consentissero di conservare il capitale e di ottenere una adeguata redditività.

Il capitale rimborsato è stato reinvestito in titoli obbligazionari strutturati Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.a. che, alla garanzia del capitale investito e alla certezza del flusso cedolare, associano la possibilità di beneficiare del 30% del rialzo medio degli indici azionari di riferimento.

I flussi reddituali certi prodotti dall'investimento obbligazionario consentiranno alla Fondazione di reintegrare il disavanzo di gestione in un arco temporale di quattro esercizi garantendo nel contempo la continuità dell'attività erogativa

3- Crediti

La voce include:

- credito irpeg chiesto a rimborso	113.437
- crediti vs erario per acconto irpeg	175
- crediti verso altri	26

I crediti per IRPEG a rimborso traggono origine dalle dichiarazioni dei redditi mod. 760/1993 (Euro 41.487), mod.760/1994 (Euro 30.605) e mod.760/1995 (Euro 20.759). In data 25/07/2002 sono stati notificati all'Amministrazione Finanziaria i ricorsi avverso il silenzio rifiuto. Il giorno successivo i predetti ricorsi sono stati depositati presso la Commissione Tributaria Provinciale di Rovigo.

Sono stati inoltre contabilizzati gli interessi attivi maturati sui crediti a rimborso nel 2002 per Euro 4.643.

4- Disponibilità liquide

Sono costituite dalle consistenze, alla data di chiusura dell'esercizio, risultanti in cassa e nei conti correnti presso gli Istituti di credito. La valutazione è stata effettuata al nominale.

Esse sono così composte:

- cassa	72
- Hypo Alpe Adria Bank Spa c/c	53
- Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo c/c	1.541
- Cariverona Banca S.p.a. c/c	117.393

5- Ratei e risconti attivi

La voce include:

- ratei attivi	41.893
- risconti attivi	405

I ratei attivi sono costituiti dagli interessi sul prestito obbligazionario Hypo Adria Bank Spa calcolati dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2002 al tasso semestrale del 1,775% lordo.

I risconti attivi sono rappresentati dalle spese condominiali rinviate in quanto di competenza del futuro esercizio.

6- Patrimonio

Esso è costituito dalle poste di seguito specificate.

- Fondo di dotazione 6.480.966

L'importo del fondo di dotazione, nominalmente invariato rispetto all'esercizio precedente, è in realtà diminuito dell'importo di Euro 80.281 per effetto del residuo disavanzo di gestione e verrà ricostituito come indicato al paragrafo C della Relazione sulla Gestione.

- Riserva per il mantenimento dell'integrità del patrimonio

La riserva è stata così movimentata:

Consistenza iniziale	565.520
Incremento	0
Utilizzo	(565.520)
Consistenza finale	0

In sede di formazione del presente bilancio la stessa è stata utilizzata per intero allo scopo di ridurre le perdite prodotte dalle gestioni patrimoniali.

- Avanzi portati a nuovo

Consistenza iniziale	920
Incremento	263
Utilizzo	(1.183)
Consistenza finale	0

Rappresentano gli avanzi residui dei due esercizi precedenti. Essi sono stati interamente utilizzati nell'esercizio 2002 a decurtazione del negativo risultato di gestione.

- Disavanzo di gestione 80.281

La posta rappresenta il disavanzo residuo dell'esercizio che non ha trovato copertura nelle riserve esistenti.

Gli organi della Fondazione si impegnano a coprire il disavanzo nell'arco dei prossimi quattro anni nella misura di Euro 20.000 circa in ogni esercizio utilizzando i flussi reddituali generati dalla gestione.

I proventi certi delle obbligazioni Hypo Alpe-Adria-Bank consentiranno, infatti, alla Fondazione nei prossimi quattro anni di far fonte alle spese di gestione, che si assumono mediamente stabili, continuando l'attività erogativa e destinando ogni anno Euro 20.512 alla copertura del residuo disavanzo di gestione 2002.

7- Fondi per l'attività d'Istituto

Fondo Erogazioni

Il "Fondo erogazioni" esprime i mezzi destinati al perseguimento delle finalità proprie della Fondazione.

Tutta l'attività erogativa è stata effettuata nel 2002 utilizzando gli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi al "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" in quanto la gestione dell'esercizio non ha generato risorse da destinare alle erogazioni.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riepilogate nella tabella che segue:

Consistenza iniziale	91.909
Utilizzi per erogazioni deliberate nell'esercizio	(74.196)
Incremento	
Storni deliberati nell'esercizio	670
Consistenza finale	18.383

Altri fondi

Le movimentazioni del "Fondo per la stabilizzazione spese di gestione" sono state:

Consistenza iniziale	25.823
Utilizzi effettuati nell'esercizio	(25.823)
Consistenza finale	0

In sede di formazione del presente bilancio il fondo di cui sopra, data la sua natura di riserva costituita con utili di precedenti esercizi, è stato utilizzato per intero.

Fondo per il volontariato ex L. 266/91

Il “Fondo per il volontariato ex L. 266/91” di Euro 27.949, con le movimentazioni dell’esercizio, è descritto nella tabella che segue:

Consistenza iniziale	80.085
Utilizzi effettuati nell’esercizio	(52.136)
Accantonamenti nell’esercizio	0
Consistenza finale	27.949

8 - Erogazioni deliberate da effettuare

La posta riguarda le erogazioni di cui all’attività istituzionale, già deliberate e non ancora erogate alla data di chiusura dell’esercizio, comprese nella voce “Beneficenza deliberata”.

Le movimentazioni dell’esercizio sono qui di seguito riepilogate:

Consistenza iniziale	151.322
Erogazioni deliberate nell’esercizio	74.196
Pagamenti effettuati	(69.486)
Storni deliberati nell’esercizio	(670)
Consistenza finale	155.363

9 - Debiti

La voce include:

Debiti verso fornitori per servizi	814
Debiti tributari	11.149
Debiti verso istituti previdenziali	1.726

I debiti tributari sono costituiti da:

Erario c/ritenute lavoro autonomo	1.298
Erario c/ritenute redditi assimilati al lavoro dipendente	4.235
Debiti vs. erario per imposta sostitutiva	5.237
Debiti vs. erario per saldo irap	379

I debiti verso istituti previdenziali includono:

Debiti verso Inps	1.642
Debiti verso Inail	84

10 - Fondi di ammortamento

Comprendono le quote di ammortamento dei beni materiali accantonate negli appositi fondi del passivo, che in bilancio sono portati in diretta diminuzione delle corrispondenti voci dell'attivo.

I fondi sono riepilogati nel seguente prospetto:

Fondo ammortamento fabbricati	40.902
Fondo ammortamento impianti	272
Fondo ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	4.513
Fondo ammortamento attrezzature varia	567
Fondo ammortamento mobili e arredi	5.561

C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il Conto economico, che si presenta a struttura scalare secondo lo schema dell'allegato B dell'atto di indirizzo del 19/04/2001, evidenzia alla voce n. 1 il risultato delle gestioni patrimoniali individuali.

La perdita delle gestioni patrimoniali, di complessive Euro 610.778, è costituita dal risultato complessivo delle gestioni maturato alla data di risoluzione dei rapporti di gestione, come emerge dagli estratti conto dei gestori, al netto delle commissioni di gestione addebitate.

Essa è così ripartita:

gestione patrimoniale Unicredit Banca Cariverona	- 164.338
--	-----------

gestione patrimoniale S.Paolo IMI Asset Management Sgr - 446.440

Il risultato lordo delle gestioni patrimoniali, senza cioè l'incidenza delle commissioni e delle spese, ha evidenziato una perdita di Euro 603.903 così ripartita:

gestione patrimoniale Unicredit Banca Cariverona - 159.952

gestione patrimoniale S.Paolo IMI Asset Management Sgr - 443.951

Gli altri ricavi e le spese di gestione si articolano, analiticamente, nelle seguenti voci:

11 - Interessi e proventi assimilati

I proventi finanziari, di Euro 42.008, sono costituiti dalle seguenti poste:

Interessi attivi su crediti irpeg a rimborso 4.643

Interessi attivi netti su c/c bancari 709

Interessi attivi netti su obbligazion Hypo Alpe Adria Bannk 36.656

12 - Altri proventi

La posta è costituita da arrotondamenti attivi e sopravvenienze attive.

13 - Oneri di gestione

Si riferiscono alle spese di seguito indicate:

Compensi agli organi statutari 39.290

di cui:

Compenso componenti organo di indirizzo e consiglio di amm.ne 26.313

Compenso sindaci 12.977

Numero componenti gli organi statutari:

organo di indirizzo 6

consiglio di amministrazione 3

collegio sindacale 3

Spese per consulenze e collaborazioni 34.475

di cui:

consulenti e collaboratori esterni	20.642
segretario generale	13.833

Nella voce compensi per consulenti e collaboratori esterni sono inclusi gli onorari corrisposti ai professionisti esterni incaricati della consulenza in materia fiscale e del lavoro e il compenso pagato per un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa.

Servizi di gestione del patrimonio	6.875
------------------------------------	-------

Sono rappresentati dalle commissioni addebitate dai gestori per il servizio di gestione del patrimonio.

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

La voce include:

commissioni e spese bancarie	136
------------------------------	-----

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti di seguito indicati ammontano a Euro 11.251 ed hanno per oggetto i beni materiali utilizzati dalla Fondazione per gli scopi istituzionali.

Non vengono ammortizzati i mobili e gli arredi non suscettibili di deperimento fisico ed economico:

Ammortamento fabbricati	8.509
Ammortamento impianti	70
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	1.042
Ammortamento attrezzatura varia	126
Ammortamento mobili e arredi	1.504

14- Altri oneri

Si riferiscono alle spese, di Euro 17.010, di cui al prospetto seguente:

Materiali di consumo	86
Energia elettrica	1.253
Riscaldamento	1.960

Acquedotto	54
Manutenzioni	95
Pulizie locali	2.074
Rimborsi spese	73
Spese postali	23
Telefono	1.373
Spese condominiali	1.774
Spese di rappresentanza	600
Canoni di assistenza	582
Cancelleria	74
Imposte e tasse deducibili	664
Imposte e tasse indeducibili	624
Bolli	188
Quote associative	5.354
Altri costi di gestione	159

15 - Imposte e tasse

La posta si riferisce all'Irpeg sul reddito catastale del fabbricato di Euro 1800 e all'Irap di competenza dell'esercizio di Euro 2.368.

16 - Stanziamenti ai fondi per l'attività d'Istituto

Il "Fondo volontariato ex L. 266/91" non è oggetto di accantonamenti in quanto la base di calcolo, determinata secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia in data 25/03/2002, risulta negativa.

17 - Utilizzo Fondi per l'attività di Istituto

In sede di chiusura di bilancio il "Fondo stabilizzazione spese di gestione" e gli "Avanzi a nuovo" riportati dai precedenti esercizi sono stati interamente utilizzati a copertura parziale del disavanzo di gestione.

18- Utilizzo Riserva per l'integrità del patrimonio

La riserva è stata interamente utilizzata per le ragioni già esposte in precedenza.

19- Disavanzo residuo di esercizio

Ammonta ad Euro 80.281 e rappresenta il residuo disavanzo dell'esercizio dopo gli utilizzi di cui si è già detto.

Il piano dettagliato per la sua copertura è illustrato nel paragrafo C della Relazione sulla Gestione allegata al presente bilancio.

Il Presidente